



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

**Università Ca' Foscari Venezia**  
Dorsoduro 3246, 30123 Venezia  
P.IVA 00816350276 - CF 80007720271  
www.unive.it

Ai Dirigenti  
Ai Direttori di Dipartimento  
Al Presidente SBA  
Ai Direttori di CICF e SELISI  
Ai Segretari di Dipartimento  
Ai Segretari di SELISI, CICF, CIS, CESA, CFSIE, CLA  
  
e p.c. Alla Magnifica Rettrice

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE BIENNALE DELLE FORNITURE E SERVIZI 2023 – 2024

Si ricorda che il decreto legislativo n. 50/2016 “codice dei contratti pubblici” e s.m.i. (di seguito per brevità Codice) ha introdotto all’art. 21 “Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici” la disciplina della programmazione biennale di forniture e servizi.

Secondo quanto disposto dall’art. 21 comma 6 del Codice, il programma biennale degli acquisti di forniture e di servizi e i relativi aggiornamenti annuali che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare, sulla base dell’analisi dei fabbisogni, devono contenere tutti gli acquisti di beni e di servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro (IVA esclusa). Il programma biennale contiene altresì i servizi di cui al comma 11 dell’articolo 23 (servizi di progettazione, direzione lavori, collaudo) del codice nonché le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici.

Ai soli fini dell’inserimento dell’importo dell’acquisto nella programmazione biennale, si dovrà tenere conto dell’importo stimato dell’appalto, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto stabiliti nei documenti di gara.

Il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio dell’Ateneo che dovrà garantire la necessaria copertura per la prima annualità, di conseguenza le strutture dovranno assicurarsi che le spese indicate nel programma corrispondano a equivalenti coperture di budget.

La norma in commento (art. 21 del Codice) prevede, inoltre, l’obbligo da parte delle amministrazioni pubbliche di comunicare, entro il mese di ottobre di ogni anno, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a un milione di euro, che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto legge 24.04.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23.06.2014, n. 89.

Come previsto dal comma 8 dello stesso art. 21, gli aspetti di dettaglio per la stesura del programma biennale sono stati definiti con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2018).

Ufficio Acquisti – ASIA  
M. acquisti.asia@unive.it  
T. 041 234 8078/7055/8305

Tale decreto ha trovato applicazione per la formazione e l'aggiornamento dei programmi biennali degli acquisti di forniture e di servizi a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2020. Il programma dovrà essere redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando il programma precedentemente approvato.

È necessario, quindi, procedere alla redazione e approvazione del nuovo programma biennale di forniture e servizi 2023-2024, con aggiornamento dell'annualità 2023.

Le strutture interessate dovranno trasmettere all'Ufficio Acquisti la propria programmazione biennale di forniture e servizi, debitamente firmata dal direttore/dirigente/segretario di dipartimento/presidente, entro il 22 novembre p.v., utilizzando gli allegati 1 e 2.

La programmazione biennale delle strutture con autonomia di spesa dovrà essere approvata con delibera del consiglio della struttura interessata, prima dell'inoltro all'Ufficio Acquisti.

Nel caso di assenza - nel biennio 2023-2024 - di acquisti di beni e di servizi di importo stimato pari o maggiore a 40.000,00 euro (IVA esclusa), dovrà essere data comunicazione all'Ufficio Acquisti.

Rispetto alla programmazione 2022/2023, le strutture dovranno segnalare l'elenco degli interventi presenti nella prima annualità (2022) del precedente programma biennale non avviati e non riproposti, indicando il motivo per il quale il singolo intervento non viene riproposto (compilare punto 1 dell'allegato 2)<sup>i</sup>.

Per gli interventi già previsti nella programmazione 2022/2023 sarà necessario segnalare eventuali variazioni (es. slittamento intervento dal 2022 al 2023, modifica importo, modifica cvp, ecc.) rispetto a quanto già previsto nella precedente programmazione (compilare punto 2 dell'allegato 2). Le singole modifiche dovranno riportare il CUI di riferimento, che è visibile nella programmazione 2022/2023 (colonna 1) allegata alla presente circolare.

Si precisa che gli interventi già previsti nell'annualità 2022 e non avviati, se non vengono definitivamente eliminati dalla programmazione, possono essere riproposti nell'annualità 2023. Non deve, invece, essere riproposto nel nuovo programma un acquisto già previsto nell'annualità 2022 per il quale sia già stata avviata la procedura di affidamento.

Per gli interventi (CUI) inseriti nella programmazione 2022-2023 annualità 2023 si procederà d'ufficio al caricamento nella programmazione 2023-2024 annualità 2023, salvo che non vengano comunicate delle modifiche attraverso la compilazione dell'allegato 2.

I nuovi interventi relativi al biennio 2023-2024 dovranno essere segnalati compilando in ogni sua parte l'allegato 1<sup>ii</sup>.

L'allegato 3 dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto solamente in caso di modifiche infrannuali della nuova programmazione biennale 2023-2024, che sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione con il bilancio di previsione 2023.

Al fine della corretta trasmissione dei dati richiesti, si precisa che:

- 1) ogni acquisto inserito nel programma è individuato dal CUI (codice unico di intervento), codice alfanumerico di 20 caratteri, costituito dal codice fiscale dell'amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito (aaaa) + progressivo di 5 cifre (00001, 00002, etc.);
- 2) per ogni acquisto, ove previsto, deve essere riportato il CUP (codice unico di progetto);
- 3) l'importo di ciascun acquisto da riportare nelle schede del programma biennale è integrato dalle voci ricomprese nel prospetto economico dell'intervento:
  - importo IVA;
  - eventuali spese tecniche;
  - incentivi (vedasi regolamento incentivi emanato con D.R. n. 883/2019 del 27.08.2019);
  - spese per commissione giudicatrice;
  - contributo ANAC;
  - spese per pubblicità,
  - ecc;
- 4) per ogni singolo acquisto, deve essere riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento;
- 5) per ogni acquisto di beni e servizi è necessario fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare ed alla relativa quantificazione economica;
- 6) non deve essere riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento;
- 7) una fornitura o un servizio non inseriti nella prima annualità del programma possono altresì essere realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario dell'amministrazione, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione;
- 8) negli elenchi annuali degli acquisti di forniture e servizi è necessario riportare l'obbligo (qualora esistente) ovvero l'intenzione di ricorrere ad una centrale di committenza (CONSIP). In tal caso dovrà essere indicata la denominazione;
- 9) per ogni affidamento la struttura dovrà individuare un responsabile unico del procedimento (R.U.P.). La sostituzione del R.U.P. individuato nella programmazione non comporta modifica della stessa;
- 10) i programmi biennali sono modificabili nel corso dell'anno:
  - a) per cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale (art. 7, comma 8, lett. a) del DM del MIT n. 14/2018);
  - b) inserimento di uno o più acquisti per sopravvenuta disponibilità di finanziamenti non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse

resesi disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie (art. 7, comma 8, lett. c) del DM del MIT n. 14/2018);

c) anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale (art. 7, comma 8, lett. d) del DM del MIT n. 14/2018);

d) modifica del quadro economico degli acquisti già previsti nell'elenco annuale, con incremento della spesa (art. 7, comma 8, lett. e) del DM del MIT n. 14/2018).

Successivamente all'approvazione del programma biennale da parte del Consiglio di Amministrazione, le eventuali proposte di modifica al programma di cui al precedente punto 10 dovranno essere formalizzate con decreto del Direttore Generale con le modalità di seguito precisate.

A tal fine, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 178 del 18 dicembre 2020, ha conferito mandato al Direttore Generale di autorizzare eventuali modifiche infrannuali al programma biennale, che si rendessero necessarie, previa motivata richiesta dei singoli centri di spesa. Tale richiesta dovrà essere formalizzata mediante proposta di decreto del Direttore Generale di modifica/aggiornamento del programma biennale.

La citata delibera n. 178/2020 ha disposto, inoltre, che le singole variazioni del programma di forniture e servizi da sottoporre all'approvazione del Direttore Generale non dovranno comportare incrementi di spesa superiori a € 200.000,00 (IVA esclusa) e la nuova o maggiore spesa dovrà trovare adeguata copertura nei fondi di bilancio dell'Ateneo.

Il decreto di modifica della programmazione biennale dovrà precisare il riferimento normativo in base al quale viene richiesta la modifica.

Il decreto del Direttore Generale di modifica della programmazione, firmato e protocollato, dovrà essere trasmesso per conoscenza all'Ufficio Acquisti, allegando la scheda 3 "Modifiche infrannuali" debitamente compilata e sottoscritta, per il successivo aggiornamento e pubblicazione della programmazione nel sito del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Mims).

Si ricorda che, a seguito degli ultimi aggiornamenti della piattaforma ANAC per la richiesta dei CIG-SIMOG, non è possibile richiedere un nuovo CIG senza l'inserimento del codice CUI (codice unico intervento), che sarà disponibile dopo la pubblicazione della programmazione biennale nel sito del Mims.

Le strutture in indirizzo potranno prendere visione della programmazione aggiornata (e dei CUI di proprio interesse) all'indirizzo <https://www.unive.it/pag/20519/>.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi all'Ufficio Acquisti (tel. 041.234 8078/8305).

Allegati:

1) Allegato 1 "Nuova acquisizione";

- 2) Allegato 2 "Acquisti da modificare";
- 3) Allegato 3 "Modifiche infrannuali";
- 4) Programmazione 2022/2023 aggiornata;
- 5) Tabella CPV.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Gabriele Rizzetto

---

<sup>i</sup> Trattasi quindi di interventi relativi all'annualità 2022 per i quali si è rinunciato definitivamente all'acquisizione del bene o servizio.

<sup>ii</sup> La scheda relativa dovrà essere compilata per ogni singolo intervento previsto nella programmazione 2023-2024.